

TRASPARENZA

Il sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini



Il Comune di Bitti comunica on line

Il sindaco Ciccolini: «I cittadini così conosceranno le nostre iniziative»

di Bernardo Asproni

BITTI. «Coerente con il programma elettorale con il quale ci siamo presentati alle amministrative del 2007, ho ritenuto opportuno promuovere l'iniziativa per la costituzione di una mailing-list attraverso la quale comunicare ai cittadini circa le attività istituzionali del Comune».

E' quanto recita una lettera rivolta ai cittadini bittesi dal consigliere comunale Diana Liana Ghisu, che aveva lanciato l'idea nell'ultima seduta consiliare. L'idea si può concretizzare in seguito all'attivazione, alcuni mesi fa, "dopo innumerevoli solleciti dell'amministrazione comunale", della linea internet a banda larga (adsl) che permette una più celere inte-

razione tra gli individui". Intanto verranno distribuiti dei moduli di iscrizione che saranno disponibili presso la biblioteca, negli uffici comunali e nei luoghi di pubblico interesse. I moduli, compilati, dovranno essere riconsegnati agli indirizzi in prospetto.

«Contestualmente intendo comunicare il mio indirizzo di posta elettronica attraverso

la quale contattarmi per suggerimenti, segnalazioni, informazioni e quanto altro possa interessare ognuno di Voi. Sarà mia premura contattare negli uffici comunali la persona competente per materia, per i quesiti che mi verranno inviati e rispondere tempestivamente agli stessi», rimarca il consigliere Ghisu. Che chiude in questo modo: «Certo di fare cosa gradita, colgo l'occasione per augurarvi un sereno Natale e un felice Anno Nuovo».

Oneri di urbanizzazione sotto l'albero l'aumento pari al 700 per cento

di Nino Bandinu

NUORO. Sotto l'albero di Natale, ci sarà anche l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione. Non certo un dono, ma una vera patata bollente a carico dei cittadini e delle imprese. Ma in sostanza, anche di tutta l'edilizia cittadina, che già risente della grave crisi economica generale. Pre-

sto, forse addirittura domani, il consiglio comunale di Nuoro riunito deciderà infatti di aggiornare i costi delle urbanizzazioni per i privati, oneri fermi al lontano 1978. Si tratta in pratica di un «aumento obbligato», che alzerà il prezzo originario di circa il 700 per cento.

«Se proprio dobbiamo aggiornare gli oneri di urbanizzazione fermi al 1978, noi lo faremo».

Lo ha annunciato venerdì sera lo stesso assessore comunale all'Urbanistica, Paolo Cottu, durante la prima assemblea di una "tre giorni" sul Puc cittadino. Cottu non lo ha detto con grande entusiasmo, chiaramente, ma quasi costretto dalle pieghe che ha assunto il dibattito pubblico sulle "difficoltà" di realizzazione del Piano urbanistico in certe zone di Nuoro. E in particolare sugli investimenti dei privati sui quali conta l'amministrazione co-

munale per la realizzazione di opere pubbliche, in tempi di vecchie magre.

Questi investimenti privati riguardavano il capitolo delle "perequazioni" e del cosiddetto "credito edilizio" nella zona del grande abuso di Testimonzos e del Parco lineare dove potranno costruire la loro residenza molti cittadini nuoresi. Durante l'assemblea l'assessore Cottu e i tecnici Daniele Rallo e Bruno Gabrielli hanno infatti più volte ripreso questo argomento per spiegare una pagina del Puc molto delicata e importante: quella appunto delle zone S dove si appliche-

Lo ha detto Paolo Cottu (Urbanistica) durante l'assemblea sul Puc

ranno le perequazioni. Qui in sostanza il proprietario di una certa estensione di terreno, non un lotto normale, ma una tanca o un chiuso, potrà firmare un accordo con il Comune in questi termini: il privato dovrà mollare all'amministrazione comunale la metà del terreno agricolo e in cambio potrà ottenere volumi e costruire sull'altra metà.

Uno scambio vero e pro-



Il municipio di Nuoro

prio, anche per evitare che in certe zone dell'agro nuorese, cali la mannaia degli espropri mai conclusi, tramite sentenze di condanna da parte del tribunale, con conseguenze nefaste per le casse comunali, già dissanguate da mutui per i tanti espropri d'oro.

Bene, in questa stessa zona, vicina al Parco lineare — ha lasciato intendere venerdì l'assessore Paolo Cottu —

potrebbero costruire le loro case numerosi cittadini nuoresi».

E si sa bene cosa significhi, in termini di spese, farsi la casa. Ma se poi a questi sacrifici si aggiungono anche gli oneri di urbanizzazione da aggiornare, allora il sacrificio va oltre il programma. Una mannaia pesante sette volte tanto i costi preventivati per gli oneri di urbanizzazione.

Il consigliere Idv sull'ateneo Giannetto Mariani «Verso il terzo polo»

NUORO. «Anch'io ho firmato l'emendamento votato in Finanziaria sull'emendamento per l'unificazione dell'Università nuorese con quella di Oristano con l'obiettivo di farne il terzo polo della Sardegna centrale»: così anche il consigliere regionale nuorese eletto nell'Italia dei valori, Giannetto Mariani. Il terzo polo universitario, dunque, previsto nel programma dei proponenti l'emendamento, dovrebbe cominciare nel 2011.

Carte nel Centro di via Roma Piani urbanistici, successo della mostra

NUORO. Proseguono le iniziative sul Puc con un buon successo di visitatori della mostra sui piani urbanistici di Nuoro dal 1923 ad oggi esposti nella sala basa del Centro polivalente di via Roma. Lo sviluppo della città si può osservare sia dalla sue origini di urbe: già dai primi anni del fascismo poi la Nuoro littoria e i piani di Patteri e Ramazzotti. Fino a quest'ultimo Puc su cui ora i cittadini stanno facendo le loro osservazioni.

di Luciano Piras

NUORO. Correva l'anno 1962 e all'università di Monaco di Baviera già si studiava l'opera di Ennio Porrino. Eppure il grande compositore cagliaritano, nato nel 1910, era morto da appena tre anni. Uno strano destino per un maestro che ha segnato la musica del Novecento italiano, un maestro oggi ingiustamente dimenticato. In Germania, tuttavia, c'era chi, come il professor Felix Karlinger, era convinto che «l'opera di Porrino, eccellente quant'altra mai nell'ambito della produzione musicale italiana d'oggi, costituisce come un ponte ideale tra la musica popolare della sua terra e le tendenze e le esigenze dell'arte musicale moderna (...). E anche se primo comandamento di un musicologo — spiegava nel 1961 Karlinger — è quello di evitare i superlativi, è ben vero che dopo Puccini nessun musicista ha dato alla musica italiana tanto quanto Porrino».

Davvero singolare l'avventura umana e artistica di questo sardo emigrato conosciuto oltre confine, Ennio Porrino, appunto, ma quasi



Alla scoperta della musica di Porrino

Una biografia completa del grande compositore

sconosciuto nella sua terra natale se non fosse che ha dato il nome a qualche banda musicale o coro polifonico come è quello nuorese diretto da don Giuseppe Meloni. E alquanto singolare è anche il fatto che ora a riscoprire la figura del compositore è un nuorese emigrato in Germania. Un emigrato "eccellente", Giovanni Masala: docente di Lingua e civiltà sarda al dipartimento di Lingue e letterature romanze dell'università di Stoccarda. Direttore della collana editoriale «Sardinna», Masala ha stu-

diato a Sassari e a Braunschweig romanistica, germanistica e pedagogia. E durante i suoi studi tedeschi che si è imbattuto sui saggi di Felix Karlinger e dunque sui poemi sinfonici e le opere liriche del grande compositore cagliaritano. Al quale oggi Masala dedica una biografia, «Omaggio a Ennio Porrino», oltre 200 pagine di scritti, fotografie, un'ampia rassegna stampa e un elenco della sua copiosa produzione poetica e di critico musicale, nonché delle esecuzioni e rappresentazioni di musica porriniana

Una scena del dramma I Shardana in una foto del libro di Giovanni Masala

L'ha scritta Giovanni Masala professore nuorese a Stoccarda

in ogni angolo del mondo, da New York a Londra, da Charleston a Napoli, da Varsavia a Lugano e Lisbona.

Dopo anni di ricerche minuziose e appassionanti, Giovanni Masala arricchisce così i suoi preziosi contributi alla scoperta di Porrino già dati alle stampe negli anni scorsi, prima con il libro «I Shardana: gli uomini dei nuraghi», nel 2006, poi, un anno dopo, con il compact disc del dramma musicale in tre atti, eseguito dall'Orchestra sinfonica e coro della Rai. Lo stesso dramma che, grazie al lavoro di questo professore nuorese emigrato, è stato portato in scena l'anno scorso a Francoforte e che il 19 e 21 febbraio del 2010 approda finalmente nella sua culla, la Sardegna, al Teatro lirico di Cagliari, quando l'orchestra diretta da Anthony Bramall e il coro del maestro Fulvio Fogliazza restituiranno a Porrino la gloria che gli spetta. A cento anni esatti dalla nascita del compositore, a 51 dalla sua morte.

IN BREVE

AVVOCATI

La scomparsa di Muledda

È scomparso l'avvocato Nicolino Muledda, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Nuoro. Il professionista, originario di Oniferi, era molto noto e la sua scomparsa ha destato profondo cordoglio e negli ambienti forensi.

IN VIA ROMA

Marsupio ritrovato

È stato ritrovato un marsupio con delle chiavi in via Roma. Chi lo avesse perso lo può ritirare alla trattoria «Dal Rosso»

URZULEI

Festival musicale

L'associazione culturale Albatros di Tortolì, presenta la terza edizione dell'«Urzulei World Music Festival 2009». Da oggi e fino al 23 dicembre dalle 21 nelle elementari di Urzulei si alternano sul palco tre formazioni accomunate dal gusto per la contaminazione. (n.mugg.)

TELAS DE JANA

Atelier e iscrizioni

L'atelier d'arte «Telas de Jana» di Marisa Mereu ha aperto le iscrizioni ai laboratori di scultura, arte, plastica e cartapesta. Per informazioni telefonare al numero: 347 1123198.